

RELAZIONE ANNUALE
DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Anno 2019

La presente relazione illustra, conformemente alle disposizioni della legge 190/12, le azioni realizzate nell'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza in attuazione al PTPCT 2018 – 2020.

Essa è da considerarsi quale documento che riporta in chiave discorsiva e a garanzia di ulteriore trasparenza e accessibilità alle informazioni relative alle attività realizzate, redatta dal RPCT utilizzando il file excel predisposto dall'ANAC.

I termini erano stati differiti al 31 gennaio 2020.

Le misure per la gestione del rischio sono quelle contenute nella normativa interna alla società e in particolare:

1. Statuto: non è stato modificato;
2. Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia ai sensi del d.lgs. 50/16: è in fase di aggiornamento. In ogni caso le acquisizioni avvengono sulla scorta della pedissequa osservanza del codice degli appalti;
3. Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell'Organismo Pagatore della RFVG: viene osservato ogni qualvolta si rende necessario;
4. Bandi pubblici pubblicati dal GAL in attuazione della SSL: la pubblicazione, sul BUR e sul sito aziendale, avviene dopo un'approvazione da parte della Regione e di questo viene data ampia notizia anche tramite stampa;
5. Bandi pubblici pubblicati dal GAL in attuazione del CLLD: la pubblicazione avviene sul sito aziendale in accordo con il CSP di Heuropen e viene data informazione tramite stampa.

Attuazione delle misure di prevenzione generali.

La società non ha adottato un codice etico. Ciò nonostante ha informato la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, in attuazione dell'art. 97 della Costituzione. I dipendenti, tutti con contratto di tipo privato, hanno inoltre svolto i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della funzione, della posizione o dei poteri di cui sono titolari. Hanno rispettato i principi di integrità, correttezza, lealtà, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, riservatezza, equità e ragionevolezza e agito in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

1. Misure di trattamento del conflitto di interessi.
Per ogni commissione, istruttoria, o altro viene rammentata la nozione del conflitto di interesse. Richiamando uno specifico regolamento approvato il 30.01.12, e fatto firmare agli interessati apposita dichiarazione. Da quanto verificato, con campionamento casuale random degli atti, non sono emerse nel 2019 violazioni nella loro applicazione né violazioni dell'obbligo di astensione.
2. Autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi extra istituzionali.
Durante l'anno in esame non ci sono stati ulteriori autorizzazioni rispetto all'anno precedente.
3. Misure attuate in tema di inconferibilità e incompatibilità per particolari incarichi ex d.lgs. 39/13.
In tale previsione viene chiesta specifica dichiarazione. Nell'anno in esame non c'è nulla da segnalare.

4. Rotazione del personale.
Per quanto riguarda le istruttorie viene, per quanto possibile, fatto ruotare il personale, avendo a mente esperienza e formazione. Nel 2019 i dipendenti sono 4 e due di questi sono dedicati, fra l'altro, alle istruttorie.
5. Tutela del dipendente che segnala illeciti.
Si sta implementando. Nel 2019 comunque non sono pervenute segnalazioni.
6. Formazione del personale sui temi di etica e legalità.
I corsi specifici non sono stati attuati per mancanza di risorse.
7. Patti di integrità negli affidamenti.
La società segue pedissequamente il d.lgs. 50/16 nonché, per le assunzioni, le procedure di evidenza pubblica. Nel 2019 non sono segnalate criticità.
8. Misure per la prevenzione in fase di formazione di commissioni e di assegnazioni agli uffici.
Nella selezione di persone o beneficiari, la società si avvale anche di esperti esterni, ricercati tra quelli presenti sul territorio. A tutti si richiede la dichiarazioni di cui al punto 1 e 3. Nel 2019 non sono segnalate criticità.
9. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.
Tutte le azioni relative alla promozione dei bandi e dell'attività istituzionale svolta viene documentata attraverso report e comunicata alla stampa. Nella sezione "amministrazione trasparente" sono facilmente individuabili e scaricabili i curricula dell'organo amministrativo, nonché i bilanci approvati dalla società.
10. Ulteriori strumenti di rafforzamento della prevenzione della corruzione.
La società, nell'analisi dei fornitori di beni e servizi nonché nell'assegnazione di contributi procede alle verifiche richieste dalla normativa vigente. Nel 2019 non sono segnalate criticità.

Attuazione delle misure di prevenzione specifiche.

Le misure di prevenzione specifiche rappresentano il risultato dell'attività gestionale del rischio corruttivo, che ha trovato nella parte testuale del PTPC 2018 – 2020. In particolare nel 2019:

1. Le direttive.
Vengono impartite con una delibera del consiglio di amministrazione. Le direttive amministrative vengono impartite dal presidente per quanto di competenza. Nel 2019 non sono segnalate criticità.
2. Il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti.
Nel 2019 non vengono segnalate criticità.
3. Obblighi di trasparenza e di pubblicità
Gli atti (gare, affidamenti, bandi, elenchi) vengono pubblicati nei termini sul sito istituzionale. Nel 2019 non vengono segnalate criticità.
4. La formazione del personale.
Purtroppo a causa della mancanza di risorse non si è potuto formare il personale.
5. Segnalazione di irregolarità.
Nel 2019 non vengono segnalate criticità.

Per quanto attiene alla griglia di rilevazione al 31.03.2020 (allegato 2.2 alla delibera 213/20), si riassume come segue:

Adempimento	Regolarità (s/n)
Consulenti e collaboratori	N. Manca la sezione
Performance	Non pertinente
Bilanci	S
Altri contenuti (PTPCT)	S

Altri contenuti (accesso civico)	S
----------------------------------	---

Il RPCT ha svolto un'attività come suggerito dalla delibera n. 213/2020 ANAC.

Non vi sono casi di riesame sottoposti all'attenzione del RPCT né ricorsi al giudice amministrativo.

Tolmezzo, 31/01/2020

Il RPCT

Michele Mizzaro

